



Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa
Dipartimento Materno Infantile

REGOLAMENTO AZIENDALE PER L'ASSISTENZA AL PARTO E ALLA PUERPERA

Evento parto:

- Al parto eutocico potrà essere presente persona indicata dalla madre, che dovrà esibire tampone antigenico negativo, eseguito a proprio carico, effettuato al massimo 48 h prima dell'ingresso, e che potrà trattenersi per un massimo di due ore dopo il parto;
- In caso di taglio cesareo, non è prevista presenza di terzi all'intervento, ma una persona indicata dalla madre potrà accedere per un massimo di due ore dopo il termine dell'attività chirurgica.

In caso di complicazioni del parto o del post-partum, l'assistente potrà essere invitato ad uscire laddove l'equipe lo ritenga necessario

Degenza

E' consentita la presenza continuativa di un assistente (caregiver) nel rispetto delle seguenti condizioni:

- Dovrà essere maggiorenne e di sesso femminile, in assenza di patologie acute in atto, soprattutto se infettive;
- Dovrà esibire tampone antigenico negativo, eseguito a proprio carico, effettuato al massimo 48 h prima dell'ingresso;
- Dopo il parto, potrà accedere in reparto nelle ore notturne dalle ore 20 alle ore 8;
- Dovrà stazionare vicino alla puerpera, non sarà consentita l'uscita dalla stanza e dal reparto, avrà a disposizione una sedia fornita dal reparto, in quanto non è consentito introdurre arredi dall'esterno;
- Non dovrà interferire con le attività del personale sanitario;
- Dovrà rispettare le esigenze organizzative e clinico assistenziali del reparto e mantenere il rispetto del silenzio e delle norme di comportamento in ospedale;
- Dovrà essere disponibile a lasciare immediatamente la stanza ed uscire dal reparto se richiesto dal personale sanitario, anche senza chiara giustificazione;
- Dovrà utilizzare mascherina FFP2 al di fuori della stanza di degenza;

La violazione di una di queste norme porterà all'allontanamento dal reparto del Caregiver.

- Le assistenti potranno essere ammesse al reparto anche nelle ore diurne, purché al di fuori degli orari di attività ordinaria ;
- Gli orari dell'attività ordinaria, considerate le diverse esigenze organizzative e gestionali delle UU.OO. di Ostetricia e Ginecologia aziendali, saranno definiti per ciascun reparto ad insindacabile giudizio del Direttore di Unità Operativa;
- Rimane invariata la possibilità di ricevere la visita di una persona negli orari e con le modalità previste dal Presidio Ospedaliero, a prescindere dalla presenza del caregiver.
- Il Direttore della Unità Operativa potrà sospendere i permessi di accesso in caso di sovraffollamento del reparto.